

CALCIO - SERIE A

MENTRE IL MILAN E LA FIORENTINA PAREGGIANO RISPETTIVAMENTE SUI CAMPI DI BERGAMO E NAPOLI

Cede la Samp serra sotto l'inter

OTTIMO ESORDIO

FERMATO DAL MURO VIOLA LO SLANCIO DEGLI AZZURRI

Una Fiorentina minore impatta al Vomero (1-1)

Un magnifico goal dell'esordiente Moro porta in vantaggio i partenopei che però sono raggiunti da una rete di Segato



Nelle file del Napoli ha debuttato ieri l'italo-cileno MORO ex compagno di squadra di Montuori che lo ha defluito un grande giocatore: ed in effetti il debutto di Moro è stato positivo quanto mai. Non solo ha segnato il goal partenopeo ma è stato uno dei migliori azzurri; con Vinicio formerà indubbiamente uno dei più temibili tandem del torneo. Non è improbabile pertanto che grazie all'apporto di Moro e di Vinicio il Napoli torni presto nelle primissime posizioni

(Dal nostro corrispondente)

NAPOLI, 2. — In palese condizioni di scarsa forma la Fiorentina è riuscita a battere, contro un Napoli ardente, ben registrato e veloce, un pareggio che forse le riuscirà molto utile nel proseguo del campionato. La squadra giuliana ha dato subito l'impressione di non attraversare il suo periodo migliore. La serie continua degli infortuni, in particolare di forma impressionante di alcuni uomini-chiave del complesso come (Virgili e Montuori) hanno tolto alla squadra, in questa occasione, ogni sicurezza di gioco che l'ha imposta all'ammirazione di tutti.

NAPOLI: Rigatti; Comaschi, Greco II; Morin, Franchini; Fazio; Brusola, Bellandi, Vencio, Pesaola, Moro.

FIORENTINA: Sarti; Magnini, Cervato; Chiappello, Orzan, Segato; Julinho, Serravalle, Virgili, Montuori, Bizzari.

ARBITRO: Gatti (Austria).

MARCATORI: Nel primo tempo al 23' Moro e al 12' Segato.

In ombra Vinicio

Naturalmente la squadra viola si è trovata di fronte ai Napoli del migliore giornata. Sospinto dall'incessante incoraggiamento della folla amica, la squadra di Amadei si è proiettata contro la roccia di Napoli, con l'aggressività di un gladiatore. Ben coperto alle spalle da una difesa attenta e precisa, facendo perno su un Morin pressante e imbattibile, sul solito poderoso Comaschi e su Franchini, magnifico francobollatore di Virgili, il Napoli ha attaccato continuamente, augurandosi dell'apporto essenziale dell'orlano Moro, un giocatore sbrigativo e pratico, incisivo e ricco di spunto. La seconda rete di Vinicio abita riconfermato il suo stato approssimativo di forma, neutralizzando gran parte delle migliori azioni. Ben piazzato, riprendeva ed insaccava un tiro di Moro e di Vinicio, che si batteva con il suo stato approssimativo di forma, neutralizzando gran parte delle migliori azioni. Ben piazzato, riprendeva ed insaccava un tiro di Moro e di Vinicio, che si batteva con il suo stato approssimativo di forma, neutralizzando gran parte delle migliori azioni.

Al 17' ancora il capitano viola era costretto a salvarsi in calcio d'angolo su azione di Brusola, preceduta da un frastuono di Bottrighi. Vinicio ed al 20' un formidabile tiro di Moro veniva neutralizzato di stile da Sarti. Al 23' il merito gli azzurri; Greco effettuava un centro parabola e Vinicio era sulla palla; con un colpo di testa il brasiliano colpiva la traversa e Moro, ben piazzato, riprendeva ed insaccava un tiro di Moro e di Vinicio, che si batteva con il suo stato approssimativo di forma, neutralizzando gran parte delle migliori azioni.

Si mise in moto Virgili al 28', imbeccato da Montuori e "Pecos Bill" indovino il passaggio all'accontente Bizzari. Questi colpire la palla ma da debolmente, questa si fermò ad un difensore azzurro respinse. Passò alla 38' una cannoneggiata di Moro ed al 40' Vinicio colpiva la traversa. Il brasiliano entrò nel suo intimità stile due uomini, si portò nella sua posizione preferita di fondo campo. Sarti aveva un difficile lavoro ed effettuò un passaggio magnifico. La palla per corse quasi interamente tutta la linea bianca della porta.

UN INCONTRO INIZIATO BENE E FINITO NEL GRIGIORE

Con un goal di Bernardin all'81' l'Inter piega la Triestina (1-0)

Gli attaccanti neroazzurri hanno sciupato numerose occasioni

INTER: Ghiszi, Fongaro, Giacomazzi, Bernasconi, Lorenzini, Pandolfini, Skoglund. FIORENTINA: Bandini, Belloni, Brunazzi, Petagna, Mersusa, Tullisi; Olivieri, Mazzero, Irighien, P. Pettis, Szoke.

ARBITRO: Benetto di Torino. RETE: Nel secondo tempo al 81' Bernardin.

MILANO, 2. — A nove minuti dal termine l'Inter è riuscita ad acciuffare la vittoria contro la Triestina, a conclusione di una brutta partita. Dopo un promettente inizio in cui le due squadre si erano distese per qualche minuto in piacevoli azioni in profondità, che avevano chiamato i due portieri a compiere pregevoli interventi, i neroazzurri e rossoalabardati hanno smarrito la buona via.

L'incontro si è così accanito ad un battello inconcludente di passaggi laterali, di respinte senza costrutto e di azioni improvvise. Vonlanthen è stato senza dubbio il migliore dell'attacco e della difesa, squadra interista. Degli ospiti, bravo è stato Bandini, ben coadiuvato da Belloni e dall'esordiente Mercusa.

Il fischio d'inizio, sono i triestini ad attaccare per primi: due colpi di testa di Olivieri finiscono di poco dalla porta di Ghezzi. Al 7' Vonlanthen avanza e passa a Lorenzini, che porge a sua volta la palla a Pandolfini.

La mezz'ala la invia verso il centro, dove Lorenzini tutto solo si lascia procedere da Bandini. Sull'immediato capovolgimento di fronte, Ghezzi deve uscire precipitosamente dai pali per annullare una pericolosa incursione di Mazzero. Al 22' Bandini si fa ancora applaudire per un ardito intervento. Nella ripresa: l'inter attacca decisamente ed i rossi alabardati si ammucciano nella loro area, per difendere il pareggio. Al 12', un bel passaggio di Lorenzini viene sprecato da Mersusa, che spedisce tra le braccia di Bandini.

Negli spogliatoi dell'Olimpico,

(Continuazione dalla 3. pag.) clinica, speriamo che a primavera potrà di nuovo scendere in campo al fianco dei compagni. La perdita di un elemento così prezioso fin dalla prima partita di campionato è fatta sentire notevolmente. C'è avvicinato a Prema. «Che ne pensi dell'incontro?». «Non meritavamo una sconfitta così severa». Ho sentito dire che «la colpa era» dovrebbe tutta su Bertocchi. Non sono d'accordo. Qualche altro ha la sua parte di responsabilità. Quando un portiere si trova, almeno tre volte, a ru per ru con gli attaccanti avversari, cosa volete che faccia. Il miracolo? Sono contento che Nordahl abbia disputato una bella partita. S. cominciava già a dire che era ora che fosse... le. mi capisce?». ...

Passò alla 38' una cannoneggiata di Moro ed al 40' Vinicio colpiva la traversa. Il brasiliano entrò nel suo intimità stile due uomini, si portò nella sua posizione preferita di fondo campo. Sarti aveva un difficile lavoro ed effettuò un passaggio magnifico. La palla per corse quasi interamente tutta la linea bianca della porta. Julinho deve essere però oltre che un fenomenale giocatore anche un uomo di grande temperamento. Non si scompone, né ce un gesto di disprezzo, che pure sarebbe parso tutto naturalmente giustificato. Egli, due minuti dopo, ripeté il tentativo, evitò Greco II, mise in causa un colpo e traversò al centro, alta questa volta. Tre difensori azzurri furono sulla palla ma ognuno aspettò l'intervento dell'altro. Finì così che si creò una situazione che meglio viola essendo impegnate contro un nugolo di difensori partenopei, finché la palla perveniva a Segato che, con un colpo sparò a rete a colpo sicuro: era il pareggio della Fiorentina.

L'EROE DELLA DOMENICA

Chi scrive è tra quelli non so se pochi o molti, che avevano giudicato Nordahl il migliore acquisto della Roma, con tutti i suoi 33 anni e il suo capitale o poco meno di 500. E, malgrado l'arrivo di tre ragazzi promettenti, come Lujckovic (che anche oggi è stato brasiliano e che se ne fa parecchi di Anagnini), Pittini e Barbolini. Ci pareva fosse l'uomo giusto da mettere in mezzo a un attacco di giovani per la forza dell'esempio, la razionalità e sobrietà del suo gioco, la serietà e la pulita esattezza professionale. Avevamo ragione. Proprio si. Sarà forse la sua ultima stagione di gare, ma Gunnar ce l'aveva promessa «migliore delle

Manente sciupa un calcio di rigore e la Juve non perde a Vicenza (1-1)

Lo stesso Manente nella ripresa ha bilanciato il gol di Stacchini

JUVENUS: Valsassori, Corradi, Garzanti, Basso, Montico, Hamrin, Conti, Bonfanti, Colombo, Stacchini, Allentor, Puppo. VICENZA: Sentimenti IV, Girolli, Capucel, Dell'Innocenti, Lanerossi, Giampin, Monti, Davico, Campana, Manente, Motta, Allentor, Andreoli. ARBITRO: Lobello, di Siracusa. MARCATORI: nel primo tempo al 40' Stacchini; nella ripresa al 19' Manente.

IL CONTROPIEDE FATALE AI PETRONIAMI (2-1)

Con un goal a 1' dalla fine il Padova passa a Bologna

Hanno segnato Pascutti, Pavinato (autorete) e Bonistalli

Bologna: Giorelli; Rota; Pavinato; Bonifazi, Greco, Pili; Cervellati, Pozzan, Bonistalli, Randon, Pascutti. Padova: Pini; Biason, Scagnello; Mart, Azzi, Moro; Rosa, Pison, Bonistalli, Chiampello, Bostolo. ARBITRO: Piersi di Trieste. RETE: Nel primo tempo al 41' Pascutti; nella ripresa al 10' Pavinato (autorete), al 41' Bonistalli.



FIORENTINA-NAPOLI 1-1: l'incontro centrale della domenica calcistica tra i viola di Bernardini e gli azzurri di Amadei si è concluso con un risultato di parità; per il Napoli ha segnato l'esordiente Moro e per la Fiorentina ha pareggiato Segato. La telefoto che pubblichiamo mostra il goal del mediano giuliano.

Il Milan non riesce ad andare oltre il pareggio con l'Atalanta (2-2)

Schiaffino torna di nuovo a soffrire di mal di stomaco - Buona partita di Longoni e di Gustavsson - Più di una bella occasione è stata fallita da Bredesen

(Dal nostro inviato speciale) BERGAMO, 2. — Il Milan, la squadra che guida la classifica, ha rischiato di essere battuta dalla modesta Atalanta. Oggi il «diavolo» è andato avanti a scroscioni: alla fluidità di una serie di azioni seguivano lunghi minuti balbettanti; i reparti accendevano e spegnevano di continuo i fari del gioco; i singoli giocatori rossoneri avevano degli arresti inaspettati e incomprensibili. La porta dell'Atalanta non è mai stata sottoposta a una pressione costante e le occasioni per segnare il Milan si sono perse in gran parte. Altre poche d'oro sono state banalmente sciupate al 21' e al 28' da Campana che ha calciato oltre la traversa.

Al 40' la rete juventina: azione di Boniperti che serve Hamrin, tiro di quest'ultimo ribattuto dall'ottimo Sentimenti IV ed irruzione di Stacchini che insacca. Il primo tempo si è chiuso con un gran tiro di Montico neutralizzato in due tempi dal portiere vicentino. Nella ripresa, mentre i piemontesi hanno accusato lo sforzo e sono stati presi in velocità e battuti sull'antico, i biancorossi hanno serrato il ritmo delle loro azioni e inflitto la serie dei pericoli per Valsassori, quest'ultimo è stato salvato brillantemente con una tempestiva uscita sui piedi di Manente. Al 19' il pareggio, cross di Davico, palla a Campana, e quindi a Motta, da questi a Manente che irrompendo mette a segno. Dalla mezz'ora in poi l'offensiva è stata tutta di forza. La difesa bolognese ha sulla coscienza ambedue le reti patavine. La prima è stata provocata da un autentico infortunio di Pavinato, mentre la seconda è insopportabile all'intero reparto.

Attività dell'UISP

Calcio-Allievi. Mentre il girone A ha avuto un suo vincitore nel Tuscolano, nel girone B il Rapid è risultato il più forte. Il girone B, il Rapid anche ieri vincitore, a due giornate dal termine, primo con largo margine di punti. La lotta continua però accanitasi per il secondo posto che ieri è stato conquistato dal Malatesta. Massoni, vincitore sul Prati, mentre la Rinasca P. Milvio dava una battuta d'arresto ad opera di un rinadistato Tonnelli. Il turno di riposo U.S. Italia, nel girone C la prima di ritorno è stata vinta da Treviso fra la capollista Campitelli e l'Inesguercio Massaciucoli mentre è stata sconfitta la gara Ponte Regola-Stella d'oro. Nel girone D conferma della superiorità del COSM, che ha battuto largamente il Treviso. La Rinasca B da parte sua sovraverla il pronostico, superando il Damsco C. Marino, e Felici a Pinerolo. In girone E, hanno bene iniziato battendo — la prima largamente e la seconda di misura — Ponte B. e Tiresina. RISULTATI E CLASSIFICHE GIRONE B: Tonnelli, Flam. Rinasca P. Milvio 1-0; Malatesta e Rinasca Equil. 2-0; Ponte Regola-Spartak 2-0. LA CLASSIFICA: Rapid-Mazzola 8 0 0 23 9 10; Malatesta & M. 7 5 2 19 11 19; P. Milvio 7 4 1 2 19 9 9; Ponte Regola 4 1 0 1 11 2 2; Prati 4 0 0 0 10 17 2; Spartak 8 0 0 3 25 0 0. GIRONE C: Massaciucoli-Campitelli 0-0; Ponte Regola-Stella d'oro (rinviata); ripresa U.S. Italia. LA CLASSIFICA: Campitelli 5 2 2 0 7 0 8; U.S. Italia 6 2 2 0 7 0 8; Malatesta & M. 5 2 1 8 2 5; Ponte Regola 4 1 0 1 11 2 2; Stella d'oro 4 0 0 0 0 0 0. GIRONE D: COSM-Treviso 6-0; Rinasca B-Dinamo Camp. 6-0. LA CLASSIFICA: COSM 2 2 0 0 5 2 4; Treviso 2 2 1 0 4 3 3; Rinasca B 2 0 1 0 2 1 1; Dinamo C.M. 2 0 0 2 3 5 0. GIRONE E: Felici-Pinerolo 6-1; Rinasca Equil-Treviso 2-1. LA CLASSIFICA: Felici 1 0 0 0 6 1 2; Rinasca Equil 1 0 0 1 2 1 2; Pinerolo 1 0 0 1 2 1 2; Felici-Pinerolo 0 0 0 0 0 0 0. LACRIMA CRISTI TUSCOLO TITI